



**15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15401 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI**

15401 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DIURNI DISABILI COMUNALI SITI A MONZA IN VIA SILVA 36 E IN VIA GALLARANA 36 E DEL RELATIVO SERVIZIO TRASPORTO - CIG B6B7D98E3D

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Monza è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Premesso altresì che:

- i Centri Diurni Disabili (CDD) sono unità d'offerta semiresidenziali socio-sanitarie per persone con gravi disabilità, con età superiore ai 18 anni (dgr 18334/2004 – DGR x/1765/2014 - dgr X/2569/2014 e s.m.i.);
- i CDD accompagnano la persona con disabilità e la sua famiglia nel percorso di vita, mirando ad una progressiva e costante socializzazione, allo sviluppo delle capacità o al mantenimento dei livelli di abilità acquisiti, a garantire il benessere psicofisico migliore possibile;
- i CDD sono parte integrante degli interventi attuati dal Servizio Sociale del Comune di Monza e collaborano con le molteplici realtà del territorio sostenendo la famiglia nella gestione quotidiana, nell'azione educativa, nell'appartenenza alla comunità e nella loro inclusione;
- il Comune di Monza:
 - gestisce in economia due Centri Diurni per Disabili siti a Monza in via Silva 36 e via Gallarana 36, mediante proprio personale educativo e di coordinamento e con servizi ausiliari (infermieristici, socio-assistenziali, sanitari, riabilitativi, ricreativo/laboratoriali, trasporto) svolti da Cooperative esterne mediante contratto di appalto;
 - fornisce il servizio di trasporto e accompagnamento presso i sopra citati CDD mediante contratto di appalto;

Dato atto che:

- nel corso degli ultimi mesi si è svolto un percorso di analisi e valutazione dei servizi Centri Diurni

Disabili comunitari al fine di renderli sempre più rispondenti ai bisogni dei cittadini frequentanti e delle loro famiglie,

- tale percorso ha richiesto la partecipazione di una molteplicità di soggetti di natura tecnica e politica, nonché il coinvolgimento di responsabili, operatori e famiglie;
- all'interno di tale percorso si è ragionato anche in merito all'attuale assetto gestionale dei CDD comunitari, sia con riferimento alla relativa utenza, sia con riferimento alla natura giuridica della gestione (contratto di appalto o convenzione di co-progettazione);

Rilevato che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione agli interventi a favore delle persone con disabilità, da declinare sulla base dei percorsi di vita e del diritto a fruire di tutti i servizi della città nel modo più agevole ed accessibile, e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

Visti:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (così come da delibera G.C. 438 /2024) ed in particolare l'Obiettivo esecutivo di mandato "Centro Diurno Disabili e sperimentare servizi innovativi più "leggeri" per persone con disabilità" e relativi output:
 - Avvio coprogettazioni appartamento Via Silva (PNRR)
 - Coprogettazione stessa Via Silva
 - Coprogettazione attività per disabili (PNRR e altro)
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (così come da delibera G.C. 101 /2025) ed in particolare l'Obiettivo esecutivo di mandato "Centro Diurno Disabili e sperimentare servizi innovativi più "leggeri" per persone con disabilità" e relativi output, tra cui l'avvio della coprogettazione per nuova gestione completa di un CDD (Silva) entro ottobre 2025;
- l'Obiettivo strategico Welfare di Comunità e relativo Obiettivo Operativo "Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità" finalizzato alla costituzione di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare all'interno del contesto cittadino;

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.1, comma 5, da? ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 che prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;
- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 20, comma 1, ai sensi del quale "...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...";
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto e? configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: "1. In attuazione dei principi di

sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione e? finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co- progettazione e? finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore)";
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131, pubblicata in data 1° luglio 2020, che sottolinea il legame diretto tra art. 55 del Codice del Terzo settore e art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - nuovo Codice dei contratti pubblici - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;

Dato atto che questo Ente ha da tempo attivato procedure di coinvolgimento degli enti di Terzo Settore attraverso gli strumenti della Co-Programmazione e Co-Progettazione;

Richiamate in particolare:

- la delibera G.C. 311/2023 di "Approvazione delle linee di indirizzo per la Co-Programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore - D.lgs 117/2017) finalizzata ad individuare possibili strategie volte a favorire l'integrazione sociale di persone con disabilità nel quartiere Triante / San Carlo);
- la determina 1743/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del terzo settore interessati alla co-programmazione finalizzata ad individuare possibili strategie volte a favorire l'integrazione sociale di persone con disabilità nel quartiere Triante / San Carlo;
- la determinazione dirigenziale n. 1282/2024 di presa d'atto del documento conclusivo della Co-Programmazione sopra indicata, da cui si evince anche l'importanza di attivare, laddove possibile, percorsi di co-progettazione che consentano di valorizzare gli apporti di diversi soggetti qualificati, condividendo esperienze ed ottimizzando risorse, perseguiendo un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare;
- la determinazione dirigenziale n. 1284/2024 con la quale veniva approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del terzo settore interessati alla coprogettazione e gestione di servizi previsti dal progetto del Comune di Monza a valere dei fondi PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP: B54H22001730006;
- la determinazione dirigenziale n. 407/2025 con la quale veniva approvato la Convenzione di Co- progettazione sopra citata e relativo Progetto Definitivo;

Richiamato altresì il D.lgs 62 del 03/05/24 che riguarda la definizione della condizione di disabilità e introduce misure per la valutazione di base, l'accomodamento ragionevole e la valutazione multidimensionale, con l'obiettivo di favorire l'elaborazione e l'attuazione di progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati per le persone con disabilità;

Richiamata infine la deliberazione G.C. 122/2025 con la quale veniva stabilito, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e così come già indicato nei Piani Integrati di Attività e Organizzazione sopra citati, di procedere mediante l'istituto della Co-Progettazione, in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore - D.lgs 117/2017, per ciò che attiene la gestione integrale del CDD di via Silva, la gestione dei servizi ausiliari del CDD di via Gallarana e relativi trasporti;

Ritenuto pertanto opportuno avviare una istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini:

- della co-progettazione e co-gestione integrale del CDD di via Silva,
- della co-progettazione e co-gestione dei servizi ausiliari del CDD di via Gallarana,
- della co-progettazione e co-gestione dei relativi trasporti;

Visti l'Avviso pubblico e relativi allegati, agli atti di ufficio, e ritenuto di approvarli;

Ritenuto che gli interventi di cui al presente Avviso si inseriscono compiutamente nel più ampio processo di programmazione partecipata delle politiche sociali sovracomunali in corso e finalizzato alla stesura del Piano di Zona 2025-2027;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2027 - aggiornamento Sezione Strategica 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/02/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione: Sezione strategica 2023-2027, Sezione operativa 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 e relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2025 – 2027;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:1202/7.23.45 - La comunità a protezione delle persone fragili;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse, che formano parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'Avviso pubblico per l'attivazione di una procedura di Co-Progettazione, ai sensi dell'art.55 comma 3 del D.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della costituzione di un partenariato con Enti del Terzo Settore per la gestione dei Centri Diurni Disabili comunali siti a Monza in via Silva 36 e in via Gallarana 36 e del relativo servizio trasporto, e relativi allegati:

- Allegato 1 - Istanza e Dichiarazione Unica;
- Allegato 2 - Bozza concezione;
- Allegato 3 - Codice Etico;
- Allegato 4 - Impegno a costituire ATS;
- Allegato 5 - Relazione Tecnica;
- Allegato 6 - Personale appalto gestione CDD attuale;
- Allegato 7 - Personale appalto trasporti CDD attuale;

come da documentazione agli atti di ufficio;

3. di indire la procedura nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

4. di dare atto che:

- il valore complessivo della procedura è pari ad € 4.606.195,04 per nr 3 anni + 2 (€ 921.239,01 all'anno);
- tali risorse messe a disposizione dal Comune di Monza potrebbero essere oggetto di incremento senza necessità di riapertura di un nuovo avviso nei casi previsti dall'Avviso e nei limiti del 20% complessivo del budget iniziale e delle disponibilità di bilancio;
- la scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà dopo 30 giorni dalla approvazione della presente determinazione;
- successivamente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle istanze di partecipazione, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà:
 - all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
 - all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
 - all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio;
- in esito a suddetto sub-procedimento verrà redatto l'elenco dei soggetti che potranno partecipare al percorso di Co-Progettazione;
- al termine del tavolo di co-progettazione verrà approvato il Progetto Definitivo e verrà stipulata apposita Convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori Partner di Progetto, secondo la bozza di Convenzione allegata all'avviso;

5. di dare atto che:

- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici,
- il CIG della presente procedura è: B6B7D98E3D, calcolato sull'importo delle risorse economiche messe a disposizione, contando anche l'eventuale incremento del 20% e l'opzione di proroga;

6. di impegnare come segue, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme relative al presente provvedimento (primo triennio di convenzione):

- assunzione impegno di spesa di € 249.514,56 al Cap 8360 BP 2025;
- assunzione di sub-impegno di € 91.384,46 dell'impegno 1336/2025 assunto al Cap 8646 BP 2025 (riaccertamento da esigibilità posticipata) dando atto che la corrispondente entrata è già stata accertata e incassata al Cap 231 Bilancio 2024 (acc 99/2024);
- assunzione impegno di spesa di € 805.560,78 al Cap 8360 del Bilancio Pluriennale 2025/2027 - anno 2026;
- assunzione impegno di spesa di € 115.678,23 al Cap 8293 del Bilancio Pluriennale 2025/2027 - anno 2026;
- assunzione impegno di spesa di € 805.560,78 al Cap 8360 del Bilancio Pluriennale 2025/2027 - anno 2027;
- assunzione impegno di spesa di € 115.678,23 al Cap 8293 del Bilancio Pluriennale 2025/2027 - anno 2027;

dando atto che:

- l'importo impegnato non ricomprende l'eventuale estensione del 20% di cui al precedente comma 5 punto 2,
- la quota relativa al periodo gennaio-agosto 2028 (€ 580.339,99) verrà impegnata con successivo provvedimento ad avvenuta approvazione del relativo bilancio pluriennale,
- la quota relativa all'eventuale opzione di proroga per ulteriori due anni verrà impegnata con successivo provvedimento in esito alle verifiche in itinere del progetto di gestione e alla eventuale

decisione di esercizio di tale opzione da parte dell'Ente;

7. di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa dei capitoli interessati dal presente provvedimento;

8. di attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione	Programma	Titolo	Importo
2027	8360	PRESTAZIONE DI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE DEI CDD E SPAZI INCLUSIONE (RIL. IVA SEZ. 26 solo rfezione e trasporto CDD)	1030299999	12021			805.560,78
2025	8360	PRESTAZIONE DI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE DEI CDD E SPAZI INCLUSIONE (RIL. IVA SEZ. 26 solo rfezione e trasporto CDD)	1030299999	12021			249.514,56
2025	8646	POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI EX LEGGE 178/2020 ART. 1 COMMA 797 (cfr. 231)	1030299999	12071			91.384,46
2026	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021			115.678,23
2027	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021			115.678,23
2026	8360	PRESTAZIONE DI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE DEI CDD E SPAZI INCLUSIONE (RIL. IVA SEZ. 26 solo rfezione e trasporto CDD)	1030299999	12021			805.560,78

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente:
B6B7D98E3D;

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DIURNI DISABILI COMUNALI SITI A MONZA IN VIA SILVA 36 E IN VIA GALLARANA 36 E DEL RELATIVO SERVIZIO TRASPORTO - CIG B6B7D98E3D

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **785** del 09/05/2025.

Si impegnano subimpegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Programma maTitolo	Importo	Impegno
2027	8360	PRESTAZIONE DI SERVIZI COMPLEMENTARI	1030299 999	12021	805.560,78	PRENOTAZIONE 20

		ALLA GESTIONE DEI CDD E SPAZI INCLUSI ONE (RIL. IVA SEZ. 26 solo riferimento e trasporto CDD)				
2025	8360	PRESTAZIONE DI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE DEI CDD E SPAZI INCLUSI ONE (RIL. IVA SEZ. 26 solo riferimento e trasporto CDD)	1030299 999	12021	249.514, 56	PRENOTAZIONE 1985
2025	8646	POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI EX LEGGE 178/2020 ART. 1 COMMA 797 (cfr. 231)	1030299 999	12071	91.384,46	1336 SUB.655 /25
2026	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1030299 999	12021	115.678, 23	PRENOTAZIONE 263

		AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)				
2027	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299 999	12021	115.678, 23	PRENOTAZIONE 21
2026	8360	PRESTAZIONE DI SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE DEI CDD E SPAZI INCLUSI ONE (RIL. IVA SEZ. 26 solo refezione e trasporto CDD)	1030299 999	12021	805.560, 78	PRENOTAZIONE 262

Monza, 09/05/2025

IL RAGIONIERE CAPO